

— | CAMERINO | —

Il piccolo Ateneo che conquista premi e studenti

di ANGELO UBALDI

CAMERINO – Le università di Camerino e Urbino realizzeranno una farmacia in Camerun. L'accordo sarà siglato nei prossimi giorni. L'annuncio è del rettore, emerso nell'ambito della manifestazione per l'inaugurazione del 67° anno accademico al teatro Filippo Marchetti dove c'era una folla, tra docenti, studenti e autorità.

«Unicam come università, nazionale, internazionale, caparbia, ambiziosa e multidisciplinare» è stato l'augurio di Silvia Prezioso, rappresentante del personale docente-ricercatore. Dal confronto sui criteri di valutazione e di autogestione per il futuro delle università, che è stato il tema dell'inaugurazione, l'ateneo di Camerino ne è uscito alla grande, addirittura come modello da seguire sia per le piccole, ma anche per le grandi università. Un profilo che esalta ancora di più Unicam e dà al più giovane rettore d'Italia, il maceratese Flavio Corradini, un motivo d'orgoglio e uno stimolo in più per continuare sulla strada intrapresa dal



Corradini e Fantoni

Inaugurazione del nuovo anno accademico al Marchetti

suo predecessore Fulvio Esposito e che ha permesso all'ateneo camerte di conquistare riconoscimenti e valutazioni eccellenti sia a livello nazionale che internazionale. «Ogni giorno, quando andiamo al lavoro - ha concluso il suo intervento il rettore Flavio Corradini - abbiamo il privilegio di incontrare il nostro futuro, gli studenti che frequentano il nostro ateneo e che ci danno lo stimolo per dare tutti il massimo al fine di garantire loro la migliore formazione e la gestione delle nostre strutture». Convergenza, aggregazione e caratterizzazione, sono state e linee guida anticipate da Unicam e prese come esempio dall'ultima riforma Gelmini, che hanno portato l'ateneo a essere al primo posto per l'ottavo anno fra i piccoli e medi atenei con 10.000 studenti, al secondo fra quelli statali nella media dei finanziamenti pro-capite negli ultimi quattro anni, a conquistare finanziamenti per 13 progetti di ricerca a livello europeo in tre anni su un totale di 70, quindi alla crescita delle immatricolazioni del 10% in più per l'anno in corso rispetto a quello passato, oltre alle certificazioni europee tra cui quella della Eaeve per la facoltà veterinaria con il suo nuovo ospedale con sede di Matelica, che considerata fra le migliori 50 d'Europa. Assente per il un'influenza dell'ultimo minuto il rettore dell'Università Tuscia di Viterbo e presidente della Crui, Conferenza dei rettori delle università italiane, Marco Mancini. Unicam ha ricevuto i complimenti dell'altro ospite professor Stefano Fantoni presidente dell'Anvur (agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario), che ha tracciato i criteri che porteranno gli atenei alle autovalutazioni e al monitoraggio sulla formazione degli studenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA